

Modello DOMANDA/FORM 3A

Da inviare a:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione,
istruzione e famiglia
Servizio politiche del lavoro
Via San Francesco, 37 - 34133 Trieste

*Spazio riservato alla marca da bollo
16,00 euro*

tramite PEC all'indirizzo:

lavoro@certregione.fvg.it

DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI PROFESSIONISTI PER LA PROMOZIONE DELLA FORMAZIONE SOSTENUTA NEI PRIMI TRE ANNI DI ATTIVITA' PROFESSIONALE FINALIZZATA A RAFFORZARE E AGGIORNARE, IN TERMINI DI ECCELLENZA E QUALITA', LE COMPETENZE E LE ABILITA' INDIVIDUALI

Legge regionale 22 aprile 2004, n. 13 articolo 6 bis
Decreto del Presidente della Regione n. 102/Pres. di data 8 maggio 2017

Il/La sottoscritto/a

COGNOME E NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA

CODICE FISCALE

C H I E D E

l'ammissione all'intervento contributivo previsto dall'articolo 6 bis, della legge regionale n. 13/2004 e dal relativo Regolamento di attuazione emanato con D.P.Reg. 102/Pres. di data 08/05/2017, per i seguenti percorsi formativi:

(Indicare il titolo completo del percorso formativo)

1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
...	

A tal fine precisa:

<input type="checkbox"/>	di avere	richiesto in precedenza l'intervento contributivo per le spese di formazione, previsto dall'articolo 6 bis della legge regionale 13/2004
<input type="checkbox"/>	di NON avere	

La domanda di contributo può essere presentata per due volte fino al raggiungimento del limite massimo di contributo pari a 10.000,00 euro

¹ aggiungere righe se necessario

D I C H I A R A

in conformità agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, a conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. stesso, ai sensi del quale "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia"

- di essere residente in:

COMUNE	C.A.P.	PROVINCIA
VIA	NUMERO	

- di esercitare l'attività professionale di:

--	--

- con CODICE ATECO 2007 *(desumibile dal certificato di attribuzione di partita IVA)*:

in forma:	<input type="checkbox"/> individuale
	<input type="checkbox"/> associata _____ <i>(denominazione dello studio associato come da anagrafe tributaria)</i>
	<input type="checkbox"/> societaria _____ <i>(denominazione della società come da anagrafe tributaria)</i>

PARTITA IVA	
-------------	--

DATA DI RILASCIO	<i>gg/mm/aaaa</i>	<i>(indicare la data di rilascio del certificato di attribuzione del numero di partita IVA e non la data di inizio attività)</i>
------------------	-------------------	--

(specificare solo nel caso di variazione del codice ATECO)

- Il richiedente dichiara INOLTRE che ha variato presso la competente Agenzia delle Entrate il codice di attività ATECO in data

- SEDE LEGALE o DOMICILIO FISCALE:

COMUNE	C.A.P.	PROVINCIA
VIA	NUMERO	
TELEFONO	CELLULARE	FAX
PEC	E-MAIL	

- SEDE OPERATIVA: *(specificare solo se diversa da sede legale)*

COMUNE	C.A.P.	PROVINCIA
VIA	NUMERO	
TELEFONO	CELLULARE	
PEC	E-MAIL	

<ul style="list-style-type: none"> ▪ di essere: 			
iscritto ai sensi dell'art. 2229 del Codice civile all'ordine/collegio professionale			
<input type="checkbox"/>	denominato:		
	della provincia di		al numero
iscritto all'Associazione di prestatori di attività professionali non ordinistiche, inserita nel Registro regionale di cui all'articolo 4 della L.R. 13/2004			
<input type="checkbox"/>	denominata:		
iscritto all'Associazione di prestatori di attività professionali non ordinistiche, inserita ai sensi della legge 14 gennaio 2013 n. 4 nell'elenco delle associazioni professionali che rilasciano l'attestato di qualità dei servizi, pubblicato dal Ministero dello sviluppo economico			
<input type="checkbox"/>	denominata:		
e titolare di assicurazione per la responsabilità civile per danni arrecati nell'esercizio dell'attività professionale			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ di: 			
<input type="checkbox"/>	poter detrarre l'IVA		
<input type="checkbox"/>	NON poter detrarre l'IVA		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ 			
<input type="checkbox"/>	che il proprio volume d'affari desumibile dall'ultima dichiarazione IVA presentata è:	<input type="checkbox"/> inferiore a 20.000,00 euro	
<input type="checkbox"/>	che il totale riferito ai propri componenti positivi di reddito desumibili dall'ultima dichiarazione Unico persone fisiche presentata è:	<input type="checkbox"/> compreso tra 20.000,00 e 40.000,00 euro	
		<input type="checkbox"/> superiore a 40.000,00 euro	
<input type="checkbox"/>	di NON aver mai presentato alcuna dichiarazione relativa al proprio fatturato		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ di svolgere esclusivamente l'attività professionale e di non essere lavoratore dipendente a tempo indeterminato, titolare di pensione di vecchiaia o di anzianità erogata dall'I.N.P.S. o da altre casse pubbliche o private, collaboratore di impresa familiare, artigiano, commerciante, coltivatore diretto, titolare di impresa individuale, amministratore di società di persone o di capitali; ▪ di essere a conoscenza delle norme contenute nel "Regolamento concernente le misure, i criteri e le modalità per la concessione di contributi ai professionisti per la promozione della formazione, sostenuta nei primi tre anni di attività professionale, finalizzata a rafforzare e aggiornare, in termini di eccellenza e qualità, le competenze e le abilità individuali" in attuazione agli articoli 6 bis e 12 della legge regionale 22 aprile 2004, n. 13 (Interventi in materia di professioni), che disciplina il contributo, emanato con Decreto del Presidente della Regione 102/Pres. di data 08/05/2017 e pubblicato sul BUR n. 20 del 17 maggio 2017; ▪ di essere a conoscenza di quanto disposto dall'articolo 31 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso) in base al quale non è ammissibile la concessione di incentivi di qualsiasi tipo a fronte di rapporti giuridici instaurati a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado; ▪ di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di trattamento dei dati personali) e dal Regolamento (UE) 2016/679 allegata alla presente domanda (Cfr. ALLEGATO 5) 			
SI IMPEGNA			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ a NON chiedere il contributo per spese sostenute presso fornitori con i quali sussistono rapporti giuridici di tipo societario, di coniugio, di parentela o di affinità; ▪ a comunicare tempestivamente all'Ufficio competente in materia di professioni ogni variazione dei dati dichiarati nella presente domanda, intervenuta successivamente alla presentazione della stessa; ▪ ad osservare le disposizioni e gli obblighi previsti dal Regolamento. 			
LUOGO E DATA		FIRMA DEL RICHIEDENTE	
_____		_____	

ALLEGATI:**ALLEGATI OBBLIGATORI (da trasmettere sempre)**

<input type="checkbox"/>	ALLEGATO 1	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal richiedente, redatta ai sensi dell'articolo 47, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante il rispetto della normativa europea relativa agli aiuti "de minimis"
<input type="checkbox"/>	ALLEGATO 2	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal richiedente, redatta ai sensi dell'articolo 47, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante l'unicità di utilizzo della marca da bollo
<input type="checkbox"/>	Fotocopia (fronte e retro) di un documento di identità del richiedente in corso di validità	

ALLEGATI OBBLIGATORI da trasmettere SOLO SE NELLA DOMANDA È PRESENTE ALMENO N. 1 PERCORSO FORMATIVO CONCLUSO

<input type="checkbox"/>	ALLEGATO 3	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal richiedente, redatta ai sensi dell'articolo 47, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 del Regolamento per l'intera durata del periodo contributivo
<input type="checkbox"/>	ALLEGATO 4	Coordinate bancarie del beneficiario

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER CIASCUN CORSO

- **SEZIONE A** per i percorsi formativi non ancora conclusi alla data di presentazione della domanda
- **SEZIONE B** per i percorsi formativi conclusi alla data di presentazione della domanda

SEZIONE A**ALLEGATI OBBLIGATORI****PER I PERCORSI NON ANCORA CONCLUSI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

<input type="checkbox"/>	ALLEGATO A1	Scheda analitica del percorso formativo
<input type="checkbox"/>	ALLEGATO A2	Dichiarazione "Modalità di svolgimento del percorso formativo"
<input type="checkbox"/>	ALLEGATO A3	Prospetto finanziario delle spese che si intendono sostenere nonché delle spese eventualmente già sostenute nei dodici mesi precedenti la data di presentazione della domanda di contributo
<input type="checkbox"/>	Contenuti didattici (brochure, testi scaricati dal sito web, etc)	
<input type="checkbox"/>	Copia dei preventivi di ciascuna spesa inserita nel prospetto finanziario	

SEZIONE B**ALLEGATI OBBLIGATORI****PER I PERCORSI GIÀ CONCLUSI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

<input type="checkbox"/>	ALLEGATO B1	Scheda analitica del percorso formativo
<input type="checkbox"/>	ALLEGATO B2	Elenco della documentazione giustificativa delle spese sostenute nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda di contributo e dichiarazione attestante i dati riferiti al percorso formativo
<input type="checkbox"/>	ALLEGATO B3	Prospetto finanziario delle spese sostenute nei dodici mesi precedenti la data di presentazione della domanda
<input type="checkbox"/>	ALLEGATO B4	Attestazione date svolgimento del corso <u>sottoscritta dall'ente erogatore del percorso formativo</u>
<input type="checkbox"/>	Copia del titolo finale rilasciato o certificazione dell'ente erogatore che attesti il titolo ottenuto ovvero le competenze acquisite nel percorso formativo	
<input type="checkbox"/>	Copia dei documenti di spesa ² , annullati in originale con la dicitura "Documento utilizzato per l'ottenimento del contributo di cui al DPR n. 0102/Pres./2017" ³	
<input type="checkbox"/>	Documentazione comprovante l'avvenuto pagamento ⁴	

² **DOCUMENTI DI SPESA:** fatture o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, intestati al soggetto beneficiario, di data non superiore a 60 giorni decorrenti dalla data di conclusione del percorso formativo, con indicato l'importo nella moneta estera in cui è stato corrisposto; se la moneta estera è diversa dall'euro deve essere indicato anche il valore in euro secondo il tasso di cambio vigente alla data in cui è stata sostenuta la spesa. Se nel piano di spesa sono presenti spese di viaggio sono documenti di spesa i biglietti del treno, aereo o pullman che devono indicare chi ha viaggiato, quando e il tragitto.

³ **PER ANNULLARE I DOCUMENTI DI SPESA** il beneficiario deve scrivere sul documento di spesa originale la dicitura "Documento utilizzato per l'ottenimento del contributo di cui al DPR n. 0102/Pres./2017". Il documento di spesa originale deve essere conservato dal beneficiario, mentre la fotocopia della fattura annullata deve essere allegata alla domanda di contributo.

⁴ **DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE L'AVVENUTO PAGAMENTO:** deve essere intestata al beneficiario. (segue pagina successiva)

ALLEGATO PER SOLA PRESA VISIONE (da non restituire)

ALLEGATO 5	Informativa per il trattamento dei dati personali - articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)
------------	--

Il pagamento, pena inammissibilità della relativa spesa, deve essere stato effettuato esclusivamente tramite sistemi di pagamento tracciabili quali ad esempio bonifico bancario o postale, ricevuta bancaria, bollettino postale, assegno o carte di pagamento. Pertanto, allegare copia del documento attestante la perfezionata transazione bancaria o postale, dal quale si evince l'effettivo trasferimento di denaro a favore dei fornitori di beni o servizi, per gli importi corrispondenti a quelli indicati nei documenti di spesa presentati. Nel caso di spese effettuate con carta di credito copia dell'estratto conto.

Modello "de minimis" FORM 3A

Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per la concessione di aiuti in «de minimis»

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente				
	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n. Prov

In qualità di **prestatore di attività professionale**

SEZIONE 2 Anagrafica dell'attività professionale				
<input type="checkbox"/> libero professionista <input type="checkbox"/> studio associato <input type="checkbox"/> società <input type="checkbox"/> società tra professionisti (STP)				
	Denominazione/Ragione sociale			
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. Prov
	Codice fiscale		Partita IVA	

In relazione a quanto previsto dal **Regolamento**

	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR
Regolamento	Regolamento concernente le misure, i criteri e le modalità per la concessione di contributi ai professionisti per la promozione della formazione, sostenuta nei primi tre anni di attività professionale, finalizzata a rafforzare e aggiornare, in termini di eccellenza e qualità, le competenze e le abilità individuali ai sensi degli articoli 6 bis e 12 della legge regionale 22 aprile 2004, n. 13 (Interventi in materia di professioni)	D.P.Reg. 102/Pres. di data 08/05/2017	BUR n. 20 del 17 maggio 2017

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13/12/2023, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 2023/2831 del 15/12/2023),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 2023/2831 «de minimis» generale
- Regolamento n. 1408/2013 «de minimis» nel settore della produzione agricola primaria
- Regolamento n. 717/2014 «de minimis» nel settore pesca e acquacoltura
- Regolamento n. 2023/2832 «de minimis» SIEG

PRESA VISIONE delle **istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (allegato I)**;

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente, altre imprese.
- Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia:
(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia:
(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____⁵;
(le date vanno indicate esclusivamente nel formato gg/mm (es: inizio 01/01 e termina il 31/12)

2)

- 2.1** - Che l'impresa rappresentata, nel periodo di riferimento relativo al regolamento de minimis applicato⁶, **non è incorsa in fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda**;
- 2.2** - Che l'impresa rappresentata, nel periodo di riferimento relativo al regolamento de minimis applicato⁷, **è incorsa in fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda** e gli aiuti in regime «*de minimis*» ricevuti dalle imprese coinvolte nelle predette vicende e diventati riferibili all'impresa richiedente a seguito di dette vicende sono i seguenti:

(Aggiungere righe se necessario)

	Reg. UE « <i>de minimis</i> »	Impresa cui è stato concesso il « <i>de minimis</i> »	CF impresa cui è stato concesso il « <i>de minimis</i> »	Codice COR identificativo dell'aiuto ⁸	Operazione intercorsa ⁹	Importo dell'aiuto da imputare all'impresa rappresentata
1						
2						
3						

3) Che l'impresa rappresentata, nel periodo di riferimento relativo al regolamento de minimis applicato, ha fruito e/o ha dichiarato ai fini fiscali i seguenti aiuti di cui all'art. 10 del DM 115/2017¹⁰ in regime «*de minimis*» che non sono ancora stati registrati in RNA, di cui va tenuto conto ai fini della determinazione del massimale disponibile:

(Aggiungere righe se necessario)

	Reg. UE « <i>de minimis</i> »	Tipo Dichiarazione	Anno fruizione ¹¹	Anno dichiarazione fiscale o resa a fini fiscali ¹²	Importo dell'aiuto « <i>de minimis</i> »
1					
2					
3					

⁵ Da compilare solo per i regolamenti (UE) de minimis n. 1408/2013 settore della produzione agricola primaria e n. 717/2014 settore pesca e acquacoltura il cui periodo di riferimento per il calcolo del massimale è costituito sulla base dell'esercizio finanziario.

⁶ Il periodo di riferimento per i regolamenti n. 1408/2013 settore della produzione agricola primaria e n. 717/2014 settore pesca e acquacoltura è costituito dall'esercizio finanziario in corso e i due esercizi finanziari precedenti. Il periodo di riferimento per i regolamenti n. 2023/2831 settore generale e n. 2023/2832 è costituito sulla base dell'arco di tre anni.

⁷ Vedi nota 2.

⁸ Indicare il codice identificativo dell'aiuto rilasciato dal registro RNA (RNA-COR), dal registro SIAN (SIAN-COR) o il codice rilasciato dal sistema SIPA che si trovano riportati nel decreto di concessione dell'aiuto «*de minimis*» indicato in tabella.

⁹ Indicare la tipologia di operazione intercorsa, vale a dire fusione, acquisizione, scissione o trasferimento di ramo d'azienda.

¹⁰ Per il concetto degli aiuti di cui all'articolo 10 del DM 115/2017, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B).

¹¹ Indicare l'anno di fruizione per gli aiuti di cui all'art. 10 del DM 115/2017 ricevuti in regime «*de minimis*» (il campo non deve essere compilato per gli aiuti fiscali aventi dichiarazione fiscale per i quali va compilata la colonna "Anno dichiarazione fiscale o resa a fini fiscali").

¹² Indicare l'anno della dichiarazione fiscale o resa a fini fiscali per gli aiuti di cui all'art. 10 del DM 115/2017 ricevuti in regime «*de minimis*».

Sezione D - condizioni di cumulo

- Che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.
- Che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ¹³	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
TOTALE							

DICHIARA, inoltre

di aver preso visione e di accettare l'informativa sulla Privacy resa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR – general data protection regulation) riportata in calce al presente modulo.

Località e data

In fede

(Il titolare / legale rappresentante dell'impresa / altra persona munita di idonea procura)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante all'ufficio competente.

¹³ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 651/14) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)
e del decreto legislativo n.196/2003

La presente nota informativa assolve all'obbligo di comunicazione previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati) e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia , nella persona del Presidente pro tempore, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste Tel. + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333; e-mail: privacy@insiel.it .
Finalità e base giuridica del trattamento	Il trattamento di dati è effettuato per lo svolgimento dei compiti istituzionali della Direzione competente in materia. Pertanto, i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa. Il trattamento dei dati personali è escluso quando le finalità perseguite possono essere realizzate mediante dati anonimi o modalità che permettono di identificare l'interessato solo in caso di necessità. I dati personali del rappresentante legale del richiedente o del responsabile del procedimento (nome e cognome, luogo e data di nascita), sono richiesti al fine di identificare il soggetto che firma l'istanza o la dichiarazione. Sono inoltre richiesti recapiti telefonici e indirizzi mail del soggetto che presenta l'istanza/dichiarazione e di eventuale altra persona referente per la pratica al fine di agevolare le comunicazioni, inerenti l'istruttoria o la successiva gestione della pratica, che possono avvenire per le vie brevi. Nel caso di enti privati tali recapiti possono coincidere con quelli personali delle persone fisiche coinvolte. Nel primo caso, e cioè nel caso dei dati personali del rappresentante legale del richiedente o del responsabile del procedimento, si tratta di dati obbligatori, senza i quali il documento risulterebbe incompleto. Nel secondo caso, e cioè per quanto riguarda i recapiti telefonici e indirizzi mail del soggetto che presenta l'istanza/dichiarazione e di eventuale altra persona referente per la pratica, si tratta di dati facoltativi, in quanto per le comunicazioni potrebbero essere utilizzati i recapiti istituzionali dell'Ente pubblico o dell'associazione
Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono resi accessibili: ai dipendenti e collaboratori del Titolare, dell'eventuale responsabile e dell'eventuale sub responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente. Nel caso di progetti europei, Stato – Regione o interregionali, i dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e soggetti terzi e, in tal caso, la finalità e la base giuridica saranno indicate nella documentazione del progetto.
Modalità di trattamento	Il trattamento è svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto delle misure di sicurezza adeguate al rischio. In particolare, le misure di sicurezza adottate sono volte ad impedire l'accesso, la divulgazione, la modifica o la distruzione non autorizzate dei dati personali
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservati per il periodo necessario al loro trattamento per le finalità indicate e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti Fondamentali dell'interessato	Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare i diritti elencati al Capo III artt. 15-21 del GDPR, nei limiti previsti dallo stesso Regolamento. L'apposita istanza all'Amministrazione regionale è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it , PEC: privacy@certregione.fvg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali , come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO «DE MINIMIS»

Con l'art. 52 della Legge 234/2012 è stato istituito il Registro nazionale degli aiuti di Stato - RNA - al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale nella materia di aiuti di Stato relativa ai settori diversi da quello agricolo, forestale, delle zone rurali, della pesca e dell'acquacoltura. Tra il registro RNA e i sistemi informativi dei predetti settori specifici di aiuti (SIAN e SIPA), nonché il Registro delle Imprese, esiste un sistema di interoperabilità ed integrazione.

Il registro RNA è disciplinato dal Decreto 31 maggio 2017, n. 115 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni) ed opera dal 12 agosto 2017.

Nel caso di istituzione di un registro centrale, come il registro RNA, la verifica del rispetto del massimale si acquisisce tramite il registro e non più a mezzo di dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa candidata a ricevere un aiuto de minimis. Dato però, che ai fini dell'applicazione dei regolamenti de minimis, le Amministrazioni concedenti sono tenute a verificare – prima di procedere alla concessione dell'aiuto de minimis – una serie di informazioni che non sono contenute in RNA o che vi sono contenute solo parzialmente, l'Amministrazione regionale ha predisposto, a partire dal 2020, un modello di dichiarazione de minimis che attesti le predette informazioni non rinvenibili, totalmente o parzialmente, nel registro. La dichiarazione è rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e viene sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa candidata a ricevere l'aiuto de minimis.

Con l'entrata in vigore dei nuovi regolamenti (UE) de minimis, n. 2023/2831 de minimis generale e n. 2023/2832 de minimis SIEG **a far data dal 1° gennaio 2024**, il periodo di riferimento per calcolare il rispetto del massimale, per i predetti regolamenti, non è più definito in termini di esercizio finanziario, bensì di **arco di tre anni**, mentre l'arco temporale di riferimento per la verifica del massimale per i regolamenti (UE) de minimis del settore della produzione agricola primaria e del settore pesca e acquacoltura viene determinato sempre sulla base dell'esercizio finanziario. Per detto motivo, l'Amministrazione regionale ha modificato il modello di dichiarazione de minimis in conformità alle disposizioni dei sopra richiamati nuovi regolamenti de minimis, generale e SIEG.

Dato che il modello di dichiarazione de minimis rimane comune a tutti e quattro i regolamenti de minimis vigenti¹⁴, l'arco temporale è stato indicato con la seguente formula, più generica: **“nel periodo di riferimento relativo al regolamento de minimis applicato”**.

Anche nel registro RNA è stato effettuato l'adeguamento per l'attuazione dei sopra richiamati nuovi regolamenti (UE) de minimis adottati per il settore generale e per il SIEG, al fine di consentire le attività di registrazione e controllo a valere sui predetti regolamenti europei.

Ai fini della concessione di un aiuto individuale in regime de minimis, si ricorda che un nuovo aiuto de minimis potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nel periodo di riferimento del regolamento de minimis applicato (arco di tre anni o esercizio finanziario in corso e i due esercizi finanziari precedenti), non vengano superati i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento. Un'impresa, infatti, può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «de minimis»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «de minimis» ottenuti in ciascun periodo di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento. Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, con eventuale riduzione dell'importo dell'aiuto concesso, l'Amministrazione terrà in considerazione l'importo inferiore effettivamente ricevuto, a condizione che detto importo sia stato registrato nel RNA. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo e la relativa registrazione in RNA, verrà considerato solo l'importo concesso.

Si ricorda, altresì, che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Nelle indicazioni per la compilazione delle Sezioni A e B del modello de minimis, si prende come riferimento, tra i regolamenti in materia, il regolamento de minimis generale n. 2023/2831.

¹⁴ Regolamenti (UE) de minimis in vigore: Regolamento n. 2023/2831 «de minimis» generale; Regolamento n. 1408/2013 «de minimis» nel settore della produzione agricola primaria; Regolamento n. 717/2014 «de minimis» nel settore pesca e acquacoltura; Regolamento n. 2023/2832 «de minimis» SIEG.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l’impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che, nel calcolo del massimale disponibile dell’impresa candidata a ricevere un aiuto «*de minimis*», si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel periodo di riferimento **non solo dall’impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell’ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all’“impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un’impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 2023/2831/UE

«*Impresa unica*»: ai fini del presente regolamento, tutte le imprese tra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
- b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
- c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
- d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.

Si precisa che per gli aiuti de minimis SIEG, concessi ai sensi del regolamento (UE) n. 2023/2832, l’ultimo periodo dell’articolo 2, paragrafo 2 statuisce: “*Tuttavia, le imprese che forniscono servizi di interesse economico generale che non hanno relazioni tra loro eccetto il loro legame diretto con gli stessi organismi pubblici o con le stesse entità senza scopo di lucro non sono considerate un’impresa unica ai sensi del presente regolamento*”.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Periodo di riferimento:

Come specificato *supra*, il periodo di riferimento per i regolamenti de minimis del settore agricolo e del settore pesca si basa sull’esercizio finanziario in corso e sui due esercizi precedenti, mentre per i nuovi regolamenti del settore generale e SIEG il periodo temporale è costituito dall’arco di tre anni.

Il punto 1 della Sezione B, pertanto, va compilato solo in caso di applicazione dei regolamenti de minimis del settore agricolo e del settore pesca.

Per “esercizio finanziario” si intende l’anno fiscale dell’impresa. Qualora le imprese facenti parte dell’“impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l’esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell’impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell’impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d’azienda: quali agevolazioni indicare?

Il Regolamento «*de minimis*» n. 2023/2831 detta specifiche prescrizioni in merito al conteggio degli aiuti «*de minimis*» in caso di fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di rami d’azienda. Per tale ragione, le informazioni connesse alle predette vicende vengono acquisite dall’Amministrazione preposta mediante dichiarazione dell’impresa richiedente in quanto non ricavabili dal RNA.

Nella tabella di cui al punto 2.2 del modulo vanno, pertanto, indicati gli aiuti già registrati in RNA/SIAN/SIPA che, a seguito di una fusione, acquisizione, scissione o trasferimento di ramo d’azienda, sono diventati aiuti «*de minimis*» da computare o da non più computare nel massimale della richiedente. Gli aiuti già registrati sono visionabili

accedendo alla “Sezione trasparenza” disponibile ai seguenti link:

- RNA: https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza
- SIAN e SIPA: <https://www.sian.it/GestioneTrasparenza/>

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art. 3(8) del Reg 2023/2831/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

Conseguentemente la tabella di cui al punto 2.2 del modulo andrà compilata inserendo il «*de minimis*» ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto di acquisizione o fusione.

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art. 3(9) del Reg 2023/2831/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito. Pertanto nella tabella di cui al punto 2.2 del modulo vanno indicati gli aiuti «*de minimis*» che l'impresa rappresentata - che origina da un'operazione di scissione - ha “ereditato” in quanto ha acquisito le attività che hanno beneficiato dell'aiuto in questione a suo tempo concesso all'impresa originaria. In alternativa, se tale calcolo non è possibile, va indicato il valore dell'aiuto in proporzione al valore del capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un **trasferimento di un ramo d'azienda** che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del «*de minimis*» in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto «*de minimis*» era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto «*de minimis*» imputato al ramo ceduto.

Aiuti di cui all'articolo 10 del DM 115/2017

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.M. n. 115/2017, gli aiuti non subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione o di autorizzazione alla fruizione, comunque denominati, si intendono concessi e sono registrati in RNA nell'esercizio finanziario successivo a quello della fruizione da parte del soggetto beneficiario.

Gli **aiuti fiscali** aventi medesime caratteristiche si intendono invece concessi e sono registrati nel RNA, nell'esercizio finanziario successivo a quello di presentazione della dichiarazione fiscale nella quale sono dichiarati.

Il sopracitato art. 10 si applica anche agli aiuti *de minimis* subordinati all'emanazione di provvedimenti di concessione o di autorizzazione alla fruizione, comunque denominati, il cui importo non è determinabile nei predetti provvedimenti ma solo a seguito della presentazione della dichiarazione resa a fini fiscali nella quale sono dichiarati.

Per il calcolo del cumulo degli aiuti «*de minimis*», il registro RNA utilizza quale data di concessione degli aiuti di cui al predetto articolo 10 quella in cui è effettuata la registrazione dell'aiuto.

La registrazione degli aiuti di cui all'articolo 10 del DM 115/2017 è effettuata dall'Agenzia delle entrate, dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli, dall'ente previdenziale o assistenziale di pertinenza, ovvero dagli altri soggetti competenti preposti alla fase di fruizione dei medesimi aiuti.

Come ricordato nell'introduzione del presente Allegato I, gli aiuti «*de minimis*» sono tali quando vengono concessi ad una stessa impresa unica in un determinato arco di tempo senza superare un importo prestabilito (massimale). Conseguentemente l'art. 10 del D.M. n. 115/2017 prevede, al comma 4, che **l'impossibilità di registrazione** degli aiuti «*de minimis*» **per effetto del superamento del massimale pertinente** in relazione alla tipologia di aiuto «*de minimis*» **determina l'illegittimità della fruizione.**

È necessario, quindi, che le imprese tengano in debita evidenza gli aiuti di cui all'articolo 10 del DM 115/2017 di cui abbiano già beneficiato, ma non ancora registrati in RNA, al fine di non richiedere aiuti «*de minimis*» in misura superiore al massimale effettivamente disponibile. A tal fine va compilato il punto 3) della sezione B del Modulo «*de minimis*» dove vanno, infatti, indicati agli aiuti sopra richiamati, già fruiti o dichiarati dall'impresa al momento della sottoscrizione del Modulo «*de minimis*», ma non ancora **registrati** in RNA in ragione del meccanismo di registrazione ad essi riservato dall'art. 10 del DM 115/2017.

La seguente parte di istruzioni per la compilazione fornisce indicazioni utili per fornire istruzioni ai partecipanti relativamente alle seguenti sezioni (C, D ed E) nel modulo. (FACOLTATIVE a discrezione dell'amministrazione concedente).

Sezione C: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti «*de minimis*».

Da Regolamento 2023/2831/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- della trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura solo nel caso specifico in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati o immessi sul mercato;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

Sezione D: Condizioni per il cumulo

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti «*de minimis*» con altri aiuti di Stato e gli aiuti «*de minimis*» sono concessi per **specifici costi ammissibili**, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «*de minimis*».

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in «*de minimis*» pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in «*de minimis*», pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.

Sezione E: Condizioni per aiuti sotto forma di «prestiti» e «garanzie»

La sezione E deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'aiuto «*de minimis*» sia concesso, sulla base di quanto previsto dal Bando/Avviso, sotto forma di "prestiti" o "garanzia".

Qualora l'aiuto «*de minimis*» possa essere concesso **sotto forma di prestito o garanzia**, il beneficiario dovrà dichiarare di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o di non soddisfare le condizioni previste dalla vigente normativa italiana per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Nel caso in cui il beneficiario sia una Grande Impresa, lo stesso dovrà dichiarare di trovarsi in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-.

Per la definizione di PMI si rimanda alla raccomandazione della Commissione europea n. 2003/361/CE, anche allegato I del Regolamento (CE) n. 651/14.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445
ATTESTANTE L'UNICITÀ DI UTILIZZO DELLA MARCA DA BOLLO**

Il/La sottoscritto/a

COGNOME E NOME:

LUOGO DI NASCITA:

DATA DI NASCITA:

CODICE FISCALE:

D I C H I A R A

in conformità agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, a conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. stesso, ai sensi del quale "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia" che, come previsto dall'articolo 3, del D.P.Reg. 102/Pres./2017 che

che l'imposta di bollo, pari ad euro 16,00.- per la domanda per la concessione di contributi di cui alla Legge regionale 22 aprile 2004, n. 13, articolo 6 bis della e relativo Regolamento di attuazione emanato con D.P.Reg. 102/Pres./2017 è stata assolta e la relativa marca cartacea:

NUMERO CODICE IDENTIFICATIVO

DATA

è stata apposta direttamente sull'originale della domanda redatta in formato cartaceo ed è stata utilizzata esclusivamente per la presentazione della sopra specificata domanda.

La documentazione originale, unitamente all'originale della presente dichiarazione, è custodita dal sottoscritto (con impegno di metterlo a disposizione per eventuali controlli e verifiche ai sensi di legge) presso la propria sede legale.

LUOGO E DATA

FIRMA

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445
ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DALL'ARTICOLO 3 DEL REGOLAMENTO
PER L'INTERA DURATA DEL PERIODO CONTRIBUTIVO**

Il/La sottoscritto/a																					
COGNOME E NOME:																					
LUOGO DI NASCITA:																					
DATA DI NASCITA:																					
CODICE FISCALE:	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; text-align: center;"> <tr> <td style="width: 5%;"> </td><td style="width: 5%;"> </td><td style="width: 5%;"> </td><td style="width: 5%;"> </td><td style="width: 5%;"> </td><td style="width: 5%;"> </td><td style="width: 5%;"> </td><td style="width: 5%;"> </td><td style="width: 5%;"> </td><td style="width: 5%;"> </td><td style="width: 5%;"> </td><td style="width: 5%;"> </td><td style="width: 5%;"> </td><td style="width: 5%;"> </td><td style="width: 5%;"> </td><td style="width: 5%;"> </td><td style="width: 5%;"> </td><td style="width: 5%;"> </td><td style="width: 5%;"> </td><td style="width: 5%;"> </td> </tr> </table>																				

D I C H I A R A

in conformità agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, a conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. stesso, ai sensi del quale "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia" che, come previsto dall'articolo 3, del D.P.Reg. 102/Pres./2017 che

dalla data del primo documento di spesa presentato ai fini della corresponsione del contributo previsto dall'articolo 6 bis), della legge regionale 13/2004 e dal relativo Regolamento, D.P.Reg. n. 102/Pres./2017 e fino alla data di presentazione della domanda di contributo:

HA ESERCITATO L'ATTIVITÀ PROFESSIONALE DI:		
<i>Dati desumibili dal certificato di attribuzione di partita Iva</i>	CON CODICE ATECO 2007	
	NUMERO PARTITA IVA	
	DATA DI RILASCIO PARTITA IVA	

IN FORMA	<input type="checkbox"/> INDIVIDUALE	
	<input type="checkbox"/> ASSOCIATA	<i>indicare denominazione dello studio associato come da anagrafe tributaria</i>
	<input type="checkbox"/> SOCIETARIA	<i>indicare denominazione della società come da anagrafe tributaria</i>

SEDE LEGALE

COMUNE			
CAP		PROVINCIA	
INDIRIZZO			

SEDE OPERATIVA (compilare SOLO SE diversa da sede legale)

COMUNE			
CAP		PROVINCIA	
INDIRIZZO			

è stato RESIDENTE in:			
COMUNE			
CAP		PROVINCIA	
INDIRIZZO			
è stato:			
<input type="checkbox"/>	iscritto ai sensi dell'art. 2229 del Codice civile all'ordine/collegio professionale		
	denominato:		
	della provincia di		al numero
<input type="checkbox"/>	iscritto all'Associazione di prestatori di attività professionali non ordinistiche, inserita nel Registro regionale di cui all'articolo 4 della L.R. 13/2004		
	denominata:		
<input type="checkbox"/>	iscritto all'Associazione di prestatori di attività professionali non ordinistiche, inserita ai sensi della legge 14 gennaio 2013 n. 4 nell'elenco delle associazioni professionali che rilasciano l'attestato di qualità dei servizi, pubblicato dal Ministero dello sviluppo economico		
	denominata:		
	e titolare di assicurazione per la responsabilità civile per danni arrecati nell'esercizio dell'attività professionale		
con riferimento al proprio regime fiscale:			
<input type="checkbox"/>	ha potuto detrarre l'IVA ovvero l'IVA potrà essere detratta in sede di prossima dichiarazione		
<input type="checkbox"/>	NON ha potuto detrarre l'IVA ovvero l'IVA non potrà essere detratta in sede di prossima dichiarazione		
<i>compilare SOLO SE è intervenuto il cambio di regime fiscale (es: da "regime forfettario" a regime fiscale ordinario)</i>			
<input type="checkbox"/>	ha potuto detrarre l'IVA fino alla data del		
<input type="checkbox"/>	NON ha potuto detrarre l'IVA fino alla data del		
<ul style="list-style-type: none"> ha svolto esclusivamente l'attività professionale, non è stato lavoratore dipendente a tempo indeterminato, titolare di pensione di vecchiaia o di anzianità erogata dall'I.N.P.S. o da altre casse pubbliche o private, collaboratore di impresa familiare, artigiano, commerciante, coltivatore diretto, titolare di impresa individuale, amministratore di società di persone o di capitali 			
LUOGO E DATA		FIRMA	
_____		_____	

**COMPILAZIONE OBBLIGATORIA PER CIASCUN PERCORSO FORMATIVO NON ANCORA
CONCLUSO ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

SCHEDA ANALITICA DEL PERCORSO FORMATIVO

TITOLO DEL CORSO	
ENTE EROGATORE	
	<i>(denominazione dell'Ente)</i>

TIPOLOGIA DELL'ENTE:

- | | |
|--------------------------|---------------------------|
| <input type="checkbox"/> | ORGANISMO ACCREDITATO |
| <input type="checkbox"/> | ENTE O STRUTTURA PUBBLICA |
| <input type="checkbox"/> | ENTE O STRUTTURA PRIVATA |
| <input type="checkbox"/> | ORDINE PROFESSIONALE |
| <input type="checkbox"/> | ACCADEMIA |
| <input type="checkbox"/> | SCUOLA |
| <input type="checkbox"/> | UNIVERSITA' |

SEDE DI SVOLGIMENTO DEL CORSO:

STATO	
CITTA'	
INDIRIZZO	

DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO: *Illustrare i contenuti del percorso formativo*

...¹⁶

**COERENZA FRA IL PERCORSO FORMATIVO PER IL QUALE SI CHIEDE IL CONTRIBUTO
E IL PROPRIO PERCORSO DI STUDI PREGRESSO**

...¹⁶

¹⁶ aggiungere righe se necessario

**COERENZA FRA IL PERCORSO FORMATIVO PER IL QUALE SI CHIEDE IL CONTRIBUTO
E LE PROPRIE ESPERIENZE PROFESSIONALI LAVORATIVE PREGRESSE**

...¹⁶

**MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DEL PERCORSO FORMATIVO CON PARTICOLARE
RIFERIMENTO ALLE PROSPETTIVE PROFESSIONALI**

...¹⁶

LUOGO E DATA

FIRMA DEL RICHIEDENTE

COMPILAZIONE OBBLIGATORIA PER CIASCUN PERCORSO FORMATIVO NON ANCORA CONCLUSO ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO**

Il/La sottoscritto/a

COGNOME E NOME:**LUOGO DI NASCITA:****DATA DI NASCITA:****CODICE FISCALE:****DICHIARA**

in conformità agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, a conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. stesso, ai sensi del quale "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia" che il percorso formativo

TITOLO DEL CORSO

sarà calendarizzato come segue:**DATA INIZIO CORSO**

gg/mm/aaaa

DATA FINE CORSO

gg/mm/aaaa

GIORNI DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

gg/mm/aaaa

gg/mm/aaaa

gg/mm/aaaa

gg/mm/aaaa

gg/mm/aaaa

gg/mm/aaaa

gg/mm/aaaa

gg/mm/aaaa

gg/mm/aaaa

gg/mm/aaaa

gg/mm/aaaa

gg/mm/aaaa

gg/mm/aaaa

gg/mm/aaaa

sarà svolto:

in presenza in aula

tramite piattaforma digitale in modalità sincrona causa emergenza sanitaria COVID 19

parte in presenza in aula e parte tramite piattaforma digitale in modalità sincrona causa emergenza sanitaria COVID 19

DICHIARA, inoltre, che:

Interruzione = periodo che intercorre tra una lezione e l'altra. (esempio: 1° lezione in presenza: 15/03/2023, 2° lezione in presenza 03/04/2023) Interruzione da inserire: dal 16/03/2023 al 02/04/2023, Numero giorni di interruzione: 18)

Obbligatorio indicare una delle due opzioni

il percorso formativo NON prevede interruzioni delle lezioni svolte in presenza in aula superiori a 15 giorni solari consecutivi

il percorso formativo prevede interruzioni delle lezioni svolte in presenza in aula superiori a 15 giorni solari consecutivi nei seguenti periodi:

1	DAL		11	DAL	
	AL			AL	
2	DAL		12	DAL	
	AL			AL	
3	DAL		13	DAL	
	AL			AL	
4	DAL		14	DAL	
	AL			AL	
5	DAL		15	DAL	
	AL			AL	
6	DAL		16	DAL	
	AL			AL	
7	DAL		17	DAL	
	AL			AL	
8	DAL		18	DAL	
	AL			AL	
9	DAL		19	DAL	
	AL			AL	
10	DAL		20	DAL	
	AL			AL	

Obbligatorio indicare una delle due opzioni

il percorso formativo NON si svolgerà tramite piattaforma digitale

il percorso formativo si svolgerà tramite piattaforma digitale in modalità sincrona causa emergenza epidemiologica COVID 19 nei seguenti periodi:

1	DAL		11	DAL	
	AL			AL	
2	DAL		12	DAL	
	AL			AL	
3	DAL		13	DAL	
	AL			AL	
4	DAL		14	DAL	
	AL			AL	

5	DAL		15	DAL	
	AL			AL	
6	DAL		16	DAL	
	AL			AL	
7	DAL		17	DAL	
	AL			AL	
8	DAL		18	DAL	
	AL			AL	
9	DAL		19	DAL	
	AL			AL	
10	DAL		20	DAL	
	AL			AL	

il percorso formativo si concluderà con il rilascio:

del titolo di:

del certificato rilasciato dall'ente erogatore attestante le competenze acquisite nel percorso formativo

l'iscrizione al percorso formativo sopra indicato:

include anche le spese di alloggio

NON include le spese di alloggio

la sede di svolgimento del percorso formativo sopra indicato dista:

più di 100 km dal proprio Comune di residenza

meno di 100 km dal proprio Comune di residenza

- che le spese oggetto di contributo sono connesse con l'attività esercitata;
- che le spese oggetto di contributo NON sono riferite a percorsi formativi svolti tramite formazione a distanza in modalità asincrona.

LUOGO E DATA

FIRMA DEL RICHIEDENTE

COMPILAZIONE OBBLIGATORIA PER CIASCUN PERCORSO FORMATIVO NON ANCORA CONCLUSO ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**PROSPETTO FINANZIARIO DELLE SPESE CHE SI INTENDONO SOSTENERE NONCHÉ DELLE SPESE EVENTUALMENTE GIÀ SOSTENUTE NEI DODICI MESI PRECEDENTI LA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**IL SOTTOSCRITTO, PER IL SEGUENTE PERCORSO FORMATIVO **NON ANCORA CONCLUSO** ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**TITOLO DEL CORSO****1. PRESENTA LE SPESE DI SEGUITO INDICATE:****a) SPESE DI ISCRIZIONE PER LA FREQUENZA DEL CORSO**

euro

b) SPESE PER L'ACQUISTO DI TESTI CONNESSI CON IL PERCORSO

Titolo		euro	
Titolo		euro	
... ¹⁷		euro	
TOTALE SPESE ACQUISTO TESTI		euro	

c) PREMIO E SPESE DI ISTRUTTORIA PER GARANZIA FIDEIUSSORIA

euro

d) SPESE DI VIAGGIO (max 3 percorsi A/R solo in aereo, treno o pullman. No spese auto)

		DATA		DATA			
1	ANDATA		RITORNO		euro		
2	ANDATA		RITORNO		euro		
3	ANDATA		RITORNO		euro		
TOTALE SPESE DI VIAGGIO					euro		

2. CHIEDE CHE LE SPESE ACCESSORIE DI SOGGIORNO ¹⁸, QUALORA SPETTANTI, SIANO CALCOLATE SULLA BASE DELLE GIORNATE DI SVOLGIMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO, DA ME DICHIARATE NELL' "ALLEGATO A2 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO"**LUOGO E DATA****FIRMA**

¹⁷ Aggiungere righe se necessario¹⁸ **SPESE DI SOGGIORNO:**Le spese di soggiorno sono calcolate con riferimento al paese di svolgimento del corso, in maniera forfettaria secondo quanto indicato nel Regolamento - "ALLEGATO A - MODALITA' DI CALCOLO DELLE SPESE ACCESSORIE DI SOGGIORNO" (cfr. pagina seguente). Le spese sono riferite esclusivamente al numero di giorni nei quali si svolgono le attività formative, conteggiati dalla data di inizio alla data di fine delle stesse, compresi i giorni di svolgimento degli esami.Sono esclusi i periodi di interruzione delle attività formative superiori a 15 giorni solari consecutivi ovvero i periodi di mancata frequenza superiori a 7 giorni solari consecutivi.

Sono riconosciute esclusivamente per i percorsi formativi che distano più di 100 km dal Comune di residenza del richiedente.

MODALITA' DI CALCOLO DELLE SPESE ACCESSORIE DI SOGGIORNO

La metodologia e i parametri per il calcolo forfettario dell'importo massimo mensile per le spese accessorie di vitto e alloggio utilizza la media aritmetica calcolata sui valori indicati all'Unità di Costo Standard 17, mentre per le spese sostenute in Italia, la media aritmetica calcolata sui valori massimi indicati all'UCS 14, decurtati forfettariamente del 10% riconducibile a spese di viaggio, rimborsate a costi reali, di cui al "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale).

PAESE	IMPORTO GIORNALIERO	IMPORTO MENSILE
AUSTRIA	32,46	973,81
BELGIO	29,61	888,19
BULGARIA	20,12	603,73
CIPRO	26,69	800,64
CROAZIA	24,79	743,81
DANIMARCA	40,00	1.199,95
ESTONIA	30,21	906,36
FINLANDIA	35,84	1.075,06
FRANCIA	35,19	1.055,58
GERMANIA	29,55	886,56
GRECIA	28,66	859,84
IRLANDA	35,53	1.065,77
LETONIA	24,32	729,70
LITUANIA	23,08	692,50
LUSSEMBURGO	29,98	899,51
MALTA	26,44	793,18
PAESI BASSI	32,73	981,83
POLONIA	24,86	745,70
PORTOGALLO	27,46	823,93
REGNO UNITO	39,13	1.173,77
REPUBBLICA CECA	27,06	811,80
ROMANIA	21,44	643,06
SLOVACCHIA	26,00	779,85
SLOVENIA	27,25	817,45
SPAGNA	30,71	921,28
SVEZIA	35,16	1.054,93
UNGHERIA	25,26	757,75
ISLANDA	32,12	963,54
ITALIA	17,91	537,30
LIECHTENSTEIN	39,20	1.175,86
NORVEGIA	42,16	1.264,93
SVIZZERA	27,98	839,29
TURCHIA	24,08	722,41
PAESI EXTRA UE	29,85	895,36

...¹⁶

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DEL PERCORSO FORMATIVO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE PROSPETTIVE PROFESSIONALI

...¹⁶

LUOGO E DATA

FIRMA DEL RICHIEDENTE

COMPILAZIONE OBBLIGATORIA PER CIASCUN PERCORSO FORMATIVO GIÀ CONCLUSO ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLE SPESE SOSTENUTE NEI 12 MESI PRECEDENTI LA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO RIFERITA AL PERCORSO FORMATIVO GIÀ CONCLUSO E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ, SOTTOSCRITTA DAL RICHIEDENTE, REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 47, COMMA 1, DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 445/2000, ATTESTANTE I DATI RIFERITI AL PERCORSO FORMATIVO

Il/La sottoscritto/a

COGNOME E NOME:

LUOGO DI NASCITA:

DATA DI NASCITA:

CODICE FISCALE:

DICHIARA

che le copie delle fatture o dei documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, allegata alla domanda di contributo presentata ai sensi dell'articolo 6 bis) della legge regionale n. 13/2004 per la concessione di "Contributi ai professionisti per la promozione della formazione, sostenuta nei primi tre anni di attività professionale, finalizzata a rafforzare e aggiornare, in termini di eccellenza e qualità, le competenze e le abilità individuali" ed elencate nella sottostante tabella, sono conformi agli originali e sono riferite al seguente percorso formativo:

TITOLO DEL CORSO

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DELLA SPESA ALLEGATA ALLA DOMANDA

	DOCUMENTO DI SPESA ²⁰ EMESSO DA	FATTURA O DOCUMENTO CONTABILE		
		NUMERO	DATA	TOTALE ²¹
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
...				

²⁰ DOCUMENTI DI SPESA: copia di fatture o documenti contabili (es: biglietti di aereo treno o pullman) aventi forza probatoria equivalente, intestati al soggetto beneficiario, di data non antecedente a dodici mesi precedenti la data di presentazione della domanda e non successiva a 30 giorni dalla data di conclusione del percorso formativo, con indicato l'importo nella moneta in cui è stato corrisposto; se la moneta è diversa dall'euro deve essere indicato anche il valore in euro secondo il tasso di cambio vigente alla data in cui è stata sostenuta la spesa. Se nel piano di spesa sono presenti spese di viaggio, sono documenti di spesa i biglietti del treno, aereo o pullman che devono indicare chi ha viaggiato, quando e il tragitto.

Il beneficiario ha l'obbligo di annullare la fattura apponendo sul documento di spesa originale la dicitura "Documento utilizzato per l'ottenimento del contributo di cui al DPR n. 102/Pres./2017". Il documento di spesa originale deve essere conservato dal beneficiario, mentre la fotocopia della fattura annullata deve essere allegata alla domanda di contributo.

²¹ Indicare sempre l'importo totale della fattura o del documento giustificativo che si allega.

²² Aggiungere righe se necessario

DICHIARA inoltre,

in conformità agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, a conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. stesso, ai sensi del quale "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

che il percorso formativo:

TITOLO DEL PERCORSO FORMATIVO	
-------------------------------	--

ENTE EROGATORE DEL CORSO	
--------------------------	--

si è tenuto a: *(indicare la sede di svolgimento del corso)*

STATO	
-------	--

CITTA'	
--------	--

INDIRIZZO	
-----------	--

si è svolto:

- | | |
|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | in presenza in aula |
| <input type="checkbox"/> | tramite piattaforma digitale in modalità sincrona causa emergenza sanitaria COVID 19 |
| <input type="checkbox"/> | parte in presenza in aula e parte tramite piattaforma digitale in modalità sincrona causa emergenza sanitaria COVID 19 |

e che:

l'iscrizione al percorso formativo:

- | | |
|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | NON include anche le spese di alloggio |
| <input type="checkbox"/> | include anche le spese di alloggio |

per le spese relative al percorso formativo:

- | | |
|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | NON si è fruito della detrazione fiscale per "spese d'istruzione" |
| <input type="checkbox"/> | si è fruito della detrazione fiscale per "spese d'istruzione" per un importo pari a € ____ |

D I C H I A R A, infine

- le spese oggetto di contributo sono connesse con l'attività esercitata;
- che le spese oggetto di contributo NON sono riferite a percorsi formativi svolti tramite formazione a distanza in modalità asincrona;
- le spese rendicontate NON sono state sostenute presso fornitori con i quali sussistono rapporti giuridici di tipo societario, di coniugio, di parentela o di affinità;
- di non aver beneficiato di altri contributi, a qualsiasi titolo concessi, per le stesse finalità ed aventi ad oggetto le stesse spese.

LUOGO E DATA

FIRMA DEL RICHIEDENTE

COMPILAZIONE OBBLIGATORIA PER CIASCUN PERCORSO FORMATIVO GIÀ CONCLUSO ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**PROSPETTO FINANZIARIO DELLE SPESE GIÀ SOSTENUTE NEI DODICI MESI PRECEDENTI LA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**IL SOTTOSCRITTO, PER IL SEGUENTE PERCORSO FORMATIVO **GIÀ CONCLUSO** ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**TITOLO DEL CORSO****1. PRESENTA LE SPESE DI SEGUITO INDICATE:****a) SPESE DI ISCRIZIONE PER LA FREQUENZA DEL CORSO**

euro

b) SPESE PER L'ACQUISTO DI TESTI CONNESSI CON IL PERCORSO

Titolo		euro	
Titolo		euro	
... ²³		euro	

TOTALE SPESE ACQUISTO TESTI

euro

c) PREMIO E SPESE DI ISTRUTTORIA PER GARANZIA FIDEIUSSORIA

euro

d) SPESE DI VIAGGIO (max 3 percorsi A/R solo in aereo, treno o pullman. No spese auto)

		DATA		DATA			
1	ANDATA		RITORNO		euro		
2	ANDATA		RITORNO		euro		
3	ANDATA		RITORNO		euro		
TOTALE SPESE DI VIAGGIO					euro		

2. CHIEDE CHE LE SPESE ACCESSORIE DI SOGGIORNO ²⁴, QUALORA SPETTANTI, SIANO CALCOLATE SULLA BASE DELLE GIORNATE DI SVOLGIMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO ATTESTATE DALL'ENTE EROGATORE DEL CORSO (ALLEGATO B4)**LUOGO E DATA****FIRMA**

²³ Aggiungere righe se necessario²⁴ **SPESE DI SOGGIORNO:**Le spese di soggiorno sono calcolate con riferimento al paese di svolgimento del corso, in maniera forfettaria secondo quanto indicato nel Regolamento - "ALLEGATO A - MODALITA' DI CALCOLO DELLE SPESE ACCESSORIE DI SOGGIORNO" (cfr. pagina seguente). Le spese sono riferite esclusivamente al numero di giorni nei quali si svolgono le attività formative, conteggiati dalla data di inizio alla data di fine delle stesse, compresi i giorni di svolgimento degli esami.Sono esclusi i periodi di interruzione delle attività formative superiori a 15 giorni solari consecutivi ovvero i periodi di mancata frequenza superiori a 7 giorni solari consecutivi.

Sono riconosciute esclusivamente per i percorsi formativi che distano più di 100 km dal Comune di residenza del richiedente.

MODALITA' DI CALCOLO DELLE SPESE ACCESSORIE DI SOGGIORNO

La metodologia e i parametri per il calcolo forfettario dell'importo massimo mensile per le spese accessorie di vitto e alloggio utilizza la media aritmetica calcolata sui valori indicati all'Unità di Costo Standard 17, mentre per le spese sostenute in Italia, la media aritmetica calcolata sui valori massimi indicati all'UCS 14, decurtati forfettariamente del 10% riconducibile a spese di viaggio, rimborsate a costi reali, di cui al "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale).

PAESE	IMPORTO GIORNALIERO	IMPORTO MENSILE
AUSTRIA	32,46	973,81
BELGIO	29,61	888,19
BULGARIA	20,12	603,73
CIPRO	26,69	800,64
CROAZIA	24,79	743,81
DANIMARCA	40,00	1.199,95
ESTONIA	30,21	906,36
FINLANDIA	35,84	1.075,06
FRANCIA	35,19	1.055,58
GERMANIA	29,55	886,56
GRECIA	28,66	859,84
IRLANDA	35,53	1.065,77
LETTONIA	24,32	729,70
LITUANIA	23,08	692,50
LUSSEMBURGO	29,98	899,51
MALTA	26,44	793,18
PAESI BASSI	32,73	981,83
POLONIA	24,86	745,70
PORTOGALLO	27,46	823,93
REGNO UNITO	39,13	1.173,77
REPUBBLICA CECA	27,06	811,80
ROMANIA	21,44	643,06
SLOVACCHIA	26,00	779,85
SLOVENIA	27,25	817,45
SPAGNA	30,71	921,28
SVEZIA	35,16	1.054,93
UNGHERIA	25,26	757,75
ISLANDA	32,12	963,54
ITALIA	17,91	537,30
LIECHTENSTEIN	39,20	1.175,86
NORVEGIA	42,16	1.264,93
SVIZZERA	27,98	839,29
TURCHIA	24,08	722,41
PAESI EXTRA UE	29,85	895,36

**COMPILAZIONE OBBLIGATORIA PER CIASCUN PERCORSO FORMATIVO GIÀ CONCLUSO
ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**

**ATTESTAZIONE DATE SVOLGIMENTO CORSO
RESA DALL'ENTE EROGATORE DEL PERCORSO FORMATIVO**

La presente attestazione deve essere sottoscritta dall'ente erogatore del corso e attestare:

1. la data di avvio e di conclusione dell'attività formativa;
2. le date di svolgimento degli esami (se previsti);
3. gli eventuali periodi di interruzione dell'attività formativa superiori a 15 giorni solari consecutivi
4. gli eventuali periodi di attività formativa svolta tramite piattaforma digitale in modalità sincrona causa emergenza epidemiologica COVID 19
5. gli eventuali periodi di mancata frequenza superiori a 7 giorni solari consecutivi.

TITOLO DEL CORSO					
1	DATA INIZIO CORSO				
	DATA FINE CORSO				
2	GIORNI DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI				
LEZIONI SVOLTE IN PRESENZA IN AULA					
3 INTERRUZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE SUPERIORI A 15 GIORNI SOLARI CONSECUTIVI					
<i>Interruzione = periodo che intercorre tra una lezione e l'altra. (esempio: 1° lezione in presenza:15/03/2022, 2° lezione in presenza 03/04/2022) Interruzione da inserire: dal 16/03/2022 al 02/04/2022, Numero giorni di</i>					
<i>Obbligatorio indicare una delle due opzioni</i>					
<input type="checkbox"/>	il percorso formativo NON ha avuto interruzioni delle lezioni svolte in presenza in aula superiori a 15 giorni solari consecutivi				
<input type="checkbox"/>	il percorso formativo ha avuto interruzioni delle lezioni svolte in presenza in aula superiori a 15 giorni solari consecutivi nei seguenti periodi:				
1	DAL		10	DAL	
	AL			AL	
2	DAL		11	DAL	
	AL			AL	
3	DAL		12	DAL	
	AL			AL	
4	DAL		13	DAL	
	AL			AL	
5	DAL		14	DAL	
	AL			AL	
6	DAL		15	DAL	
	AL			AL	
7	DAL		16	DAL	
	AL			AL	
8	DAL		17	DAL	
	AL			AL	
9	DAL		18	DAL	
	AL			AL	

4 ATTIVITA' FORMATIVA SVOLTA TRAMITE PIATTAFORMA DIGITALE IN MODALITA' SINCRONA CAUSA EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID 19

Obbligatorio indicare una delle due opzioni

il percorso formativo NON si è svolto tramite piattaforma digitale

il percorso formativo si è svolto tramite piattaforma digitale in modalità sincrona causa emergenza epidemiologica COVID 19 nei seguenti periodi:

1	DAL		9	DAL	
	AL			AL	
2	DAL		10	DAL	
	AL			AL	
3	DAL		11	DAL	
	AL			AL	
4	DAL		12	DAL	
	AL			AL	
5	DAL		13	DAL	
	AL			AL	
6	DAL		14	DAL	
	AL			AL	
7	DAL		15	DAL	
	AL			AL	
8	DAL		16	DAL	
	AL			AL	

5 PERIODI DI MANCATA FREQUENZA SUPERIORI A 7 GIORNI SOLARI CONSECUTIVI

Si attesta che il/la professionista

COGNOME E NOME

Obbligatorio indicare una delle seguente opzioni

NON è stato assente per periodi superiori a 7 giorni solari consecutivi

è stato assente per periodi superiori a 7 giorni solari consecutivi nei seguenti periodi:

DAL		DAL	
	AL		AL
DAL		DAL	
	AL		AL

LUOGO E DATA

ENTE EROGATORE DEL CORSO
TIMBRO E FIRMA LEGGIBILE

ALLEGATO PER SOLA PRESA VISIONE (da non restituire)**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Articolo 13 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia , nella persona del Presidente pro tempore, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it
Finalità e base giuridica del trattamento	I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti prelists nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dal regolamento attuativo. In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria
Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono resi accessibili: ai dipendenti e collaboratori del Titolare, del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio.
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali acquisiti potranno essere comunicati a altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore
Modalità del trattamento	Il trattamento dei dati avviene con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di riservatezza dei dati personali.
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservati per il periodo necessario al loro trattamento per le finalità indicate e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti fondamentali dell'interessato	Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III artt. 15-21 del GDPR: L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it , PEC: privacy@certregione.fvg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali , come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).